UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Provincia di Oristano

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(art. 23, comma 4,del D.Lgs 50/2016, art. 35 c.8 L.R. 8/2018 e Linee guida n. 3 punto 5.14 lett. e) dell'ANAC)

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
"Dal mare verso l'interno: itinerari del Terralbese e Linas"

Parco inclusivo polifunzionale

PT-CRP-18/INT-31
CUP: **D53B19000000002**
Importo di finanziamento € 170.000,00

Programmazione Territoriale

1_PREMESSE

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/41 del 22 gennaio 2019 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro e gli allegati costituiti dal Progetto di Sviluppo e dall'Allegato Tecnico, nonché dal Quadro finanziario dell'Accordo di programma quadro - Progetto di Sviluppo Territoriale "Dal mare verso l'interno: itinerari del Terralbese e del Linas".
In data 24.01.2019 è stato sottoscritto in forma digitale l'Accordo di Programma Quadro tra Regione Autonoma della Sardegna, l'Unione di Comuni Terralbese, l'Unione di Comuni Monte Linas – Dune di Piscinas, la Provincia del Sud Sardegna, relativo al Progetto di Sviluppo Territoriale "Dal mare verso l'interno: itinerari del Terralbese e del Linas", reso esecutivo con decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 9 del 28.01.2019 pubblicato sul BURAS n. n°7 del 7 febbraio 2019.
Con Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 5.12.2018 l'Unione dei Comuni Monte Linas - Dune di Piscinas ha delegato l'Unione di Comuni del Terralbese come soggetto attuatore degli interventi.
In data 12.03.2019 è stata sottoscritta tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Soggetto Attuatore Unico, Unione dei Comuni del Terralbese, la Convenzione Attuativa (Rep. n.2072/Conv/13 del 12.03.2019), che disciplina le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nell'Accordo di Programma Quadro per n.3 interventi ricadenti nelle zone umide.
In data 25.07.2019 è stato stipulato tra i medesimi soggetti il I atto aggiuntivo alla Convenzione che consente di dare avvio a ulteriori n.27 interventi, tra cui :

Scheda	Titolo intervento	Localizzazione	Fonte	Azione	CUP	RUP	Importo
PT-CRP-18/INT-31	Parco inclusivo polifunzionale	Arborea	Fondi regionali	Fondi regionali	D53B19000000002	Manuela Bianchi	170.000,00

Costituisce documento di riferimento nella definizione delle azioni da intraprendere nel corso dell'iter procedurale, oltre alle convenzioni sopracitate, la scheda di intervento unitaria con allegato tecnico economico (all. A).

Con atto del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Terralbese prot. n. 4299 del 18.11.2019 la scrivente geom. Manuela Bianchi, dipendente dell'Unione dei Comuni del Terralbese è stata nominata Responsabile Unico del procedimento per la gestione del progetto in argomento.

Il progetto in argomento è individuato nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 approvato con Deliberazione della Giunta n. 79 del 10.12.2019.

Nel seguito si presenta il documento denominato "Documento di indirizzo alla progettazione" (DIP), introdotto dal D. Lgs. 50/2016 (di seguito anche Codice) all'articolo 23 commi 4 e 5, come specificato dalle linee guida dell'ANAC n. 3 aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 107 del 11.10.2017, in ordine agli obiettivi generali da perseguire, alle strategie per raggiungerli, alle esigenze e ai bisogni da soddisfare, fissando i limiti finanziari da rispettare e indicando i possibili sistemi di realizzazione da impiegare, con riferimento all'intervento in oggetto.
Alla data odierna non è ancora stato emanato il provvedimento attuativo previsto dall'articolo 23 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, cioè il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con il quale saranno definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali, oltre che i contenuti del presente Documento di indirizzo alla progettazione.
Nelle more dell'adozione del provvedimento attuativo, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, art. 216 comma 4, i contenuti del Documento di indirizzo alla progettazione seguono quelli previsti per il documento preliminare all'avvio della progettazione di cui all'articolo 15 comma 5 del D.P.R. 207/2010, come di seguito riportato.

2_ PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDURALE

a) tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera.

a.1 contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria

Vista la carenza di organico dell'Ente e stante la difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori, non è possibile svolgere le prestazioni relative alla progettazione, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza internamente alla Stazione Appaltante e, pertanto, se ne prevede l'affidamento ad un soggetto esterno di cui all'art. 46 del D.Lgs.50/2016.

Verrà affidato il servizio professionale per la Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, del progetto definitivo-esecutivo e la direzione lavori, misura e contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ed il certificato di regolare esecuzione.

Per lo svolgimento dell'incarico, verrà individuato un operatore economico qualificato, di cui all'art. 46, comma 1 lett. a) b) c) d) e) f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., iscritto al relativo albo o ordine professionale o a soggetti aventi caratteristiche equivalenti, in conformità alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

Ai fini della determinazione del valore dei servizi professionali, l'importo stimato per i servizi di ingegneria, pari a circa **€ 23.446,18** cassa previdenziale e IVA escluse, si ritiene riferito alla seguente categoria di cui al DM 17/6/2016:

CATEGORIE D'OPERA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	IMPORTO OPERE
Edilizia	E.11 – Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto	E.11	0.95	€ 80.000,00
Edilizia	Arredi, forniture, aree esterne – Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, giardini, parchi gioco, piazze e spazi pubblici all'aperto	E. 18	0,95	€ 40.000,00

Per il calcolo del valore dei servizi di progettazione, Direzione Lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento sicurezza da porre a base di gara, si è provveduto in base al D.M. 17/06/2016 come da allegato.

a.2 contratto per l'affidamento dei lavori

I lavori oggetto del presente documento di indirizzo alla progettazione saranno realizzati mediante appalto di sola esecuzione dei lavori.

L'importo complessivo netto dei lavori e delle forniture ammonta presuntivamente a € **120.000,00** comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Le opere di cui al presente documento rientrano prevalentemente nella categoria OS24.

b) **procedura che si seguirà per l'appalto**

La procedura di e dei lavori sarà attuata nel rispetto del D. Lgs. 50/2016, della L.R. n. 8/2018, del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, delle linee guida di attuazione del D.lgs. 18/04/2016 n° 50 emesse dall'ANAC e ss.mm. ii. e della normativa vigente al momento delle varie fasi d'affidamento.

b.1 appalto dei servizi di progettazione

Ai sensi degli artt. 31 comma 8 e 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il servizio potrà essere affidato mediante affidamento diretto. Si ritiene opportuna la previa consultazione, di due o più operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, mediante l'applicativo SardegnaCat.

La procedura di affidamento sarà conforme a quanto disposto dalla legge Regionale n. 8 del 13.03.2018 articolo 23 .

b.2 appalto dei lavori

Per l'affidamento dei lavori, si procederà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs 18/04/2016 n° 50, mediante affidamento diretto previa consultazione di tre preventivi, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

L'appalto relativo ai lavori sarà affidato ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 50/2016 ponendo a base di gara il progetto definitivo-esecutivo.

c) **contratto**
Il contratto per l'esecuzione dei lavori potrà essere stipulato a corpo o a misura, o in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unita di misura.

d) **criterio di aggiudicazione**

d.1 appalto dei servizi di progettazione
Il criterio di aggiudicazione avverrà sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016.

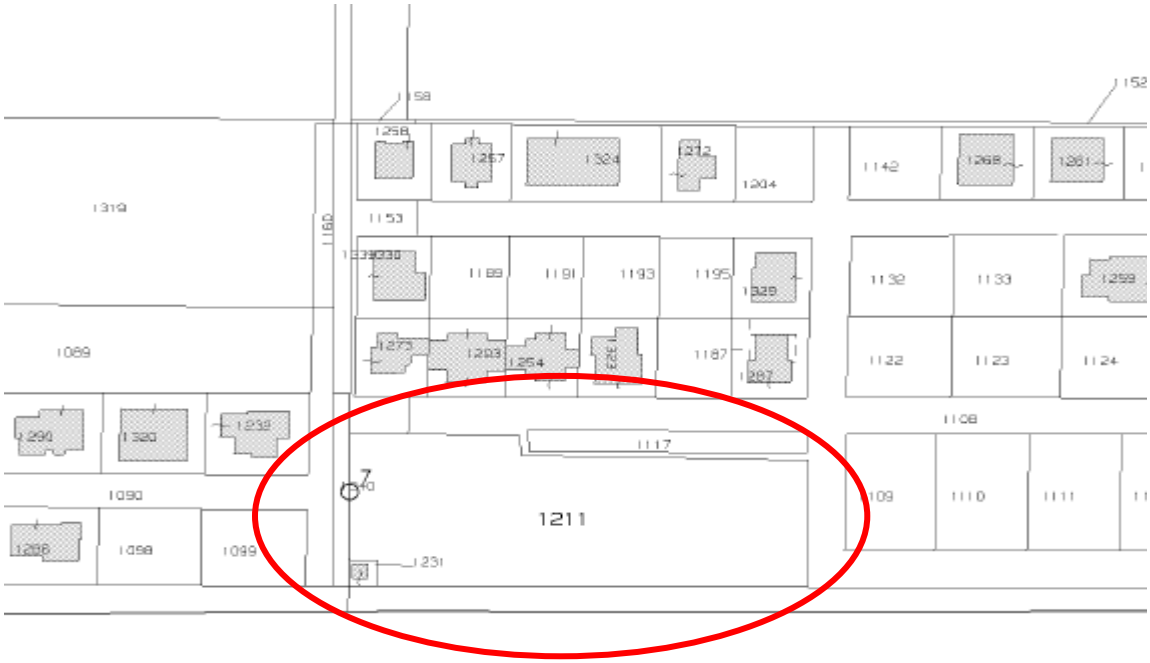
d.1 appalto dei lavori
Il criterio di aggiudicazione avverrà sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

3_ PRECISAZIONI DI NATURA TECNICA E PRESTAZIONALE

a) Situazione iniziale

L'area oggetto d'intervento è ubicata all'interno di una zona residenziale di recente costituzione, compresa tra la Via dei pionieri e la via Don Bosco ad Arborea.

L'intervento si dovrà realizzare nei terreni di proprietà comunale distinti al Catasto Terreni di Arborea al foglio 14 mappale 1211.



L'area è in proprietà del Comune di Arborea in quanto individuata area pubblica di cessione in seno al piano di lottizzazione, come da atto di cessione di diritti reali a titolo gratuito a firma del Segretario Comunale Francesco Cossu rep. n. 5 del 29.01.1999, con trascrizione alla Conservatoria dei RR.II. di Oristano in atti del 13.05.2019.

L'area destinata a servizi di circa 3500 m2 è attualmente non dotata di servizi ricreativi, con presenza di vegetazione spontanea che implica problematiche legate al rischio incendi e la possibile presenza di parassiti.
Con i fondi della Programmazione Unitaria 2014/20120. Programma integrato plurifondo per il lavoro "LavoRas". L.R. n. 1/2018, art. 2 . Misura "Cantieri di nuova attivazione" del 2019 è stato realizzato l'impianto d'irrigazione tramite posa di tubi in polietilene di adeguata sezione collegati con la centralina presso il pozzo esistente e pioviferi di raggio tale da assicurare la completa irrigazione dell'area verde. Sono state inoltre messe a dimora alcune piantine, fornite dall'Agenzia Forestas, a formare una siepe nel perimetro dell'area e alberi di sughera e di leccio al fine di forestare l'area.
L'area è adiacente al percorso della pista ciclabile e presenta un'area parcheggi con colonnina di ricarica dei veicoli elettrici.

b) obiettivi generali da perseguire

L'obiettivo che si intende raggiungere è il miglioramento dei servizi, mediante la riqualificazione delle aree verdi, attraverso la forestazione urbana, nel rispetto dell'ambiente e del decoro urbano, per fornire alla cittadinanza ed altri visitatori uno spazio ricreativo a contatto con la natura.

c) esigenze e bisogni da soddisfare

Le esigenze che l'Ente intende soddisfare con la realizzazione dell'intervento è la creazione di un parco attrezzato polifunzionale destinato a parco giochi inclusivo per bambini, spazio fitness all'aria aperta privo di barriere architettoniche; zona dedicata ai cani con implementazione di attività dedicate come agility dog e pet therapy.

d) regole e norme tecniche da rispettare

Il progetto dell'intervento dovrà essere redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, delle norme tecniche generali, nonché delle normative vigenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, del dimensionamento dell'impiantistica e delle norme tecniche per le costruzioni.
In via non esaustiva si possono richiamare:

d.1 – Norme Amministrative

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto per quanto ancora applicabile;
- DM 19 aprile 2000, n. 145 Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
- L.R. 13 marzo 2018, n. 8 recante Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- D.M. 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», in attuazione dell'art. 111, comma 1, del Codice;
- D.M. 11 ottobre 2017, recante Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.

d.2 – Norme di Sicurezza

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 recante Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

d.3_Norme Urbanistiche e Ambientali:

- NTA del Piano Urbanistico Comunale di Arborea;
- NTA del Piano Paesaggistico Regionale;
- D. Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Norme del Piano di Assetto Idrogeologico ;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 Luglio 2006 e successive modifiche e variazioni;
- PGRA Piano Gestione Rischio Alluvioni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 30 del 06.02.2017;

d.3_Norme tecniche:

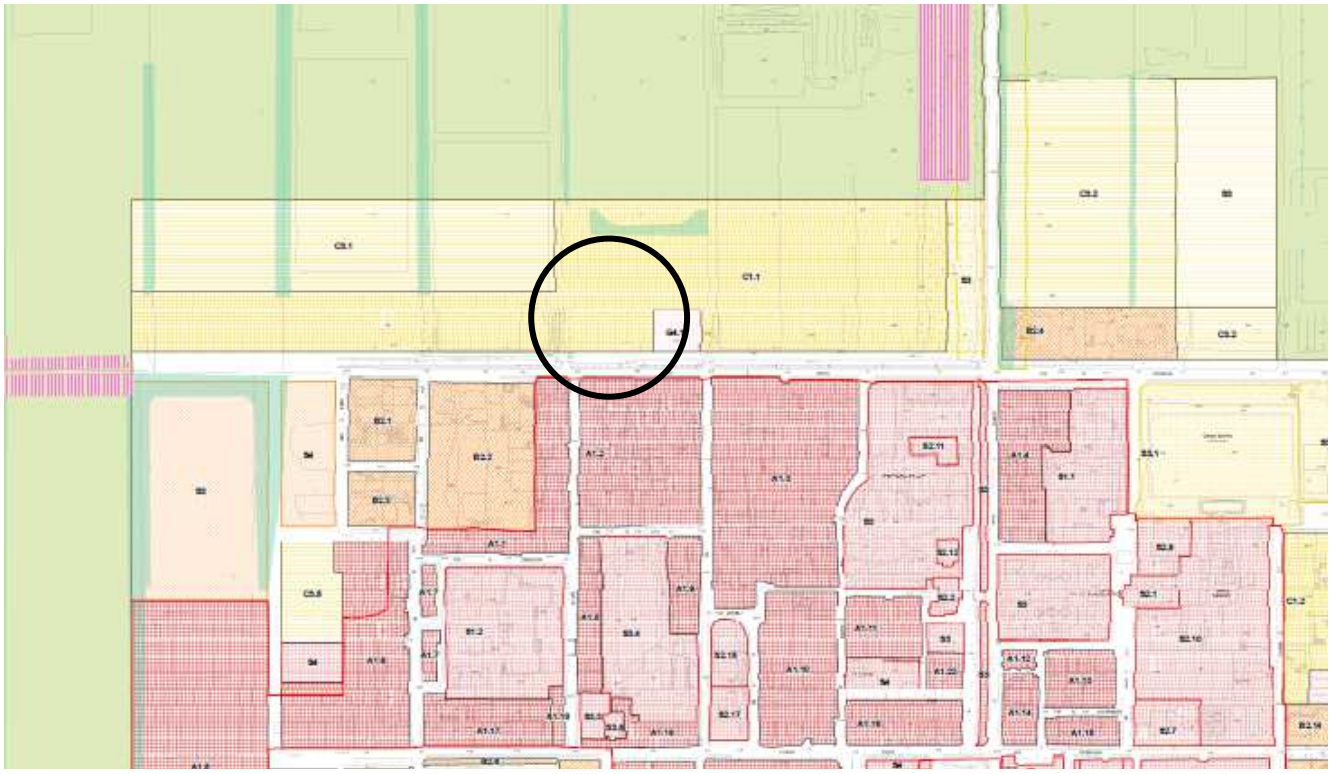
- decreto ministeriale (MIT) 17 gennaio 2018 (aggiornamento delle «Norme tecniche delle costruzioni» [G.U. 20.02.2018 n. 42]

- onsiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008 (bozza del 07/03/2008);
- Norme UNI EN .

e) vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

L'attività di progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto dei vincoli paesaggistici, ambientali e urbanistici esistenti, preventivamente accertati, e dei limiti di spesa prestabiliti; dovrà inoltre avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici ed i costi globali connessi all'intera vita dell'opera in modo da garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative nonché il pieno rispetto delle normative di settore.
Il progetto dovrà evidenziare, in rapporto agli interventi progettati, la compatibilità con la vigente disciplina del Piano Urbanistico Comunale e della pianificazione sovraordinata.

e.1 Vincoli edilizi - urbanistici Nel caso in specie l'area ricade in zona C1.1 "Espansione residenziale pianificata (P.di L. attuato o in corso di attuazione), come si evince dalla seguente immagine estratta dalla tav. 22 del PUC vigente di Arborea.



Nel piano di lottizzazione approvato in via definitiva con la delibera C.C. n° 26 del 25.05.1998, con opere di urbanizzazione primaria ed in particolare parcheggi pubblici, verde attrezzato e viabilità, collaudate con determina del R.U.T. n. 197 del 03.10.2007 l'area era individuata come area pubblica di cessione .
Le aree sono state cedute con atto amministrativo rep. 4/2018 del 26.10.2018 a stiupla del Segretario Comunale di Arborea.

e.2 Vincoli PAI L'area in cui insiste l'intervento non è interessata dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Autonoma della Sardegna (Bacino 2 Tirso), né dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali PSFF 2015.

e.3 Vincoli beni Paesaggistici Regionali _ L'area su cui insiste l'intervento pur ricadente nell'ambito costiero n. 9 "GOLFO DI ORISTANO" del P.P.R., non è compresa nel bene paesaggistico con valenza ambientale "fascia costiera", ai sensi dell'art. 19 comma 3 lett. b delle Norme di attuazione del PPR, in quanto zona omogenea C con piano di attuazione efficace antecedente all'entrata in vigore del PPR, realizzata in parte, immediatamente contigua al tessuto urbano consolidato e quindi non soggetta a rilascio di Autorizzazione Paesaggistica.

f) funzioni che dovrà svolgere l'intervento

Si intende realizzare un parco attrezzato polifunzionale destinato a parco giochi inclusivo per bambini, parco alberato con spazio fitness all'aria aperta privo di barriere architettoniche; area cani con specifica zona dedicata alla sgambatura con implementazione di attività dedicate come agility dog e pet therapy.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi principali:

a) Zona parco giochi inclusivo (750 m2 circa)

Destinazione di utilizzo: ritrovo per famiglie e bambini, con dotazione di giochi inclusivi adatti anche alla fruizione di bambini disabili; l'area sarà video sorvegliata per garantire una maggiore sicurezza dei fruitori. Il parco giochi inclusivo è un parco privo di barriere architettoniche dove sono installati giochi il più possibile fruibili da parte di tutti i bambini: bambini che possono correre, bambini che usano la carrozzina, bambini ipovedenti, bambini con disabilità motoria.

b) Parco alberato da realizzare con spazio fitness all'aria aperta, anche adatto ai diversamente abili (1850 m2 circa)

Destinazione di utilizzo: Parco alberato con inserimento di zona di incontro per lo svolgimento di attività sportive all'aria aperta (fitness) con attrezzature adatte a tutti, compresi i diversamente abili.

c) area cani (900 m2 circa)

Destinazione di utilizzo: Zona verde recintata destinata a ospitare i cani e i loro padroni, in cui i cani possono muoversi in libertà, dotata di un'area di sosta per le sedute e con un'ulteriore area attrezzata per percorsi di agility dog. In questa area potranno essere organizzati progetti educativi (pet therapy) rivolti ai bambini e ai disabili per valorizzare il cane nel suo ruolo sociale.

g) requisiti tecnici

Nella predisposizione degli elaborati dovrà tenersi conto delle seguenti indicazioni:

- gli schemi grafici dovranno contenere gli elementi necessari per la puntuale definizione delle opere ed il facile e corretto riscontro delle quantità previste in progetto;
- le modalità esecutive e le caratteristiche dei materiali da costruzione dovranno essere puntualmente illustrate negli elaborati grafici e relazionali nonché nel capitolato d'appalto;

Nelle fasi di progetto dovranno essere consultati gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, pareri e nulla-osta di legge al fine di condividere le esigenze e gli obiettivi previsti.

Il Capitolato Speciale di Appalto deve contenere, oltre gli aspetti tecnici relativi ai modi di esecuzione di ogni categoria di lavoro e dei relativi materiali impiegati, la puntuale disciplina amministrativa dell'appalto.

Essa prevede la specifica disciplina che riguardi almeno i seguenti argomenti:

- l'ammontare dell'appalto e classificazione dei lavori;
- modalità di stipula del contratto;
- documenti che fanno parte del contratto;
- ispezioni nel cantiere e dei lavori;
- rappresentanza dell'impresa nel cantiere, requisiti e competenze del direttore del cantiere;
- termini per l'esecuzione dei lavori;
- penali in caso di ritardo;
- casi e modalità di risoluzione del contratto;
- anticipazioni e pagamenti in acconto;
- pagamenti a saldo;
- cauzioni, garanzie e coperture assicurative;
- variazioni al progetto e modifiche contrattuali ammissibili;
- disposizioni in materia di sicurezza;
- disciplina dell'avvalimento e del subappalto;
- disposizioni in materia di lavoratori;
- disposizioni specifiche in materia di controversie e riserve;
- ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione;
- oneri e obblighi a carico dell'appaltatore anche con riguardo ai termini entro il quale devono essere resi gli elaborati del progetto esecutivo aggiornati allo stato di effettiva costruzione, nonché tutta la documentazione e le certificazioni a supporto.

Con riguardo ai pagamenti in acconto il Capitolato Speciale d'Appalto specifica la soglia di credito che l'impresa deve maturare, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, per aver diritto al pagamento in acconto. L'importo della soglia deve essere proporzionato all'ordinaria capacità economica attesa dalle imprese che, secondo la vigente disciplina sui contratti pubblici, possono avere accesso alla

gara per l'affidamento dei lavori. Di norma il valore della soglia non è superiore ad un quarto del valore complessivo dei lavori.
Le specifiche tecniche dei componenti devono tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi.

h) impatti dell'opera sulle componenti ambientali

In questa fase preliminare alla redazione del progetto, non emergono particolari impatti dell'opera sulle componenti ambientali.
L'intervento non rientra tra quelli per i quali è prevista la procedura di valutazione di impatto ambientale e/o di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale.
Dal punto di vista ambientale l'intervento di riqualificazione dell'area urbana comporterà la valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale e l'incremento del patrimonio boschivo.

i) fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento

L'affidamento della progettazione riguarderà le seguenti principali attività:
- studio di fattibilità tecnico-economica;
- progettazione definitiva – esecutiva;
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Direzione lavori, misura e contabilità;
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Direttore dei Lavori , ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 23 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 ossia l'omissione di uno dei primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.
Operativamente potranno essere condotti a discrezione motivata del soggetto incaricato della progettazione: rilievi geometrici di dettaglio degli elementi strutturali, indagini sui materiali, sui dettagli costruttivi, prove di carico,ecc.. L'esito delle stesse, valutato mediante apposita relazione, escluderà o rileverà la necessità di ulteriori interventi strutturali risolutivi delle eventuali criticità emerse ovvero. Al tecnico incaricato compete la preliminare valutazione e stima delle somme necessarie per le indagini e prove che verranno inserite nel quadro economico tra le somme a disposizione della SA che ne seguirà l'affidamento.
I tempi previsti per la redazione del progetto sono:
- Progetto di fattibilità tecnico economica **15** giorni
- Progetto definitivo **30** giorni
- Progetto esecutivo **15** giorni

l) livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere

In considerazione della natura standardizzata dei lavori in oggetto, ci si potrà avvalere della facoltà data dal comma 4, dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 di omettere il livello della progettazione definitiva e si redigeranno il progetto di fattibilità tecnico economica ed esecutivo, garantendo comunque che il progetto esecutivo conterrà tutti gli elementi previsti per il progetto definitivo.
Sono richiesti i seguenti elaborati progettuali che dovranno essere redatti in conformità agli articoli di cui alle sezioni II e IV del Capo I, Titolo II, Parte II del DPR 207/2010 che, per effetto degli artt. 23, comma 3, e 216, comma 4, del D.Lgs 50/2016, contiene la disciplina sulla progettazione dei lavori pubblici).
<u>Documenti componenti il progetto di fattibilità tecnico economica</u>
a) relazione illustrativa
b) relazione tecnica;
e) planimetria generale e elaborati grafici;
f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura
dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 163/2016;
g) calcolo sommario della spesa;
h) quadro economico di progetto;
<u>Documenti componenti il progetto definitivo - esecutivo</u>
a) relazione generale;
b) relazioni specialistiche;
c) elaborati grafici;

d) calcoli esecutivi impianti;
e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
g) computo metrico estimativo e quadro economico;
h) cronoprogramma;
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

Ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 207/2010 si valuta di integrare il Piano di manutenzione con le prescrizioni di cui al "fascicolo" dell'opera, da redigere in conformità all'allegato XVI del d.lgs 81/2008 e s.m.i. dal coordinatore in fase di progettazione.
Vista la natura e la limitata entità dell'opera, il Manuale d'uso, il Manuale di manutenzione ed il Programma di manutenzione potranno eventualmente essere riuniti in un unico documento, beninteso conservando i contenuti minimi di cui all'art. 38 del DPR 207/2010.
Il Direttore dei lavori ed il Coordinatore in fase esecutiva, ciascuno per la propria competenza, provvederanno infine ad aggiornare ed adeguare i suddetti contenuti e documenti in base alle opere effettivamente realizzate, ai sensi dell'art.38 del D.P.R.207/2010.

Modalità di redazione del progetto
La progettazione deve essere improntata ai seguenti criteri.
Organizzazione delle informazioni
Gli elaborati progettuali devono essere studiati, ai livelli di dettaglio coerenti con la specifica fase progettuale, in modo tale che le informazioni siano univoche e rintracciabili, specifiche, esaustive, rispettose della libera concorrenza, prodotte in documenti unitari.
Univocità e rintracciabilità
Ogni elemento, componente o materiale, considerato nel progetto deve essere univocamente individuato, onde consentirne la inequivocabile rintracciabilità nei differenti elaborati, preferibilmente attraverso un codice che lo riconduca agevolmente dalla tavola grafica alla descrizione delle caratteristiche tecniche e prestazionali e delle modalità di posa in opera, al prezzo unitario, al computo metrico e alla stima del costo, alle relazioni di calcolo, al capitolato speciale d'appalto.
Specificità
Gli elaborati devono contenere soltanto le informazioni relative al progetto a cui si riferisce l'incarico.
Esaustività
Ciascun elemento, componente e materiale considerati nel progetto deve essere individuato attraverso le seguenti caratteristiche:
- geometriche, morfologiche e dimensionali (elaborazione grafica);
- tecniche e prestazionali (capitolato, relazioni di calcolo, relazioni di analisi e valutazione delle opzioni proposte in ordine alle specifiche discipline interessate)
- manutentive (documenti del piano di manutenzione);
- di sicurezza (documenti del piano di sicurezza e coordinamento);
- economiche (computi metrici, elenchi e analisi dei prezzi, stime dei costi di investimento e dei loro riflessi sui corrispondenti costi di gestione a regime, …).

Concorrenza
Le voci descrittive degli elementi tecnici devono consentire di individuare sul mercato più prodotti in grado di soddisfare le prestazioni richieste. La denominazione di prodotti commerciali è pertanto ammessa soltanto se ritenuta utile a titolo esemplificativo ed accompagnata dalla dicitura "o equivalente". Tale possibilità non esime l'affidatario dall'obbligo di fornire la precisa descrizione delle caratteristiche tecniche
e prestazionali richieste, in quanto indispensabile per la scelta di prodotti equivalenti.
Unicità dei documenti
Ciascun documento (es.: relazione, computo metrico estimativo, capitolato speciale di appalto, …) deve considerare tutti gli apporti generali e specialistici implicati ed avere un solo indice.
Nel caso in cui la quantità di pagine sia tale da richiedere la rilegatura in più fascicoli, la numerazione delle pagine di questi ultimi deve essere progressiva e riferita all'unico indice.
Unitarietà del progetto e coordinamento fra specializzazioni
Il progetto deve costituire, nei contenuti e nella forma, la risultante organica del coordinamento di più discipline specialistiche.
In ordine ai contenuti, le informazioni dei differenti elaborati del progetto devono essere coerenti tra loro e con le altre opzioni progettuali ad esse collegate.

Circa la forma, i documenti progettuali devono essere redatti in modo omogeneo evitando il mero assemblaggio di contributi eterogenei (criteri, modalità e/o software diversi, ridondanze o difficoltà di raffronto tra elaborati, …).
Deve essere dimostrata , al livello di dettaglio rispondente alla fase progettuale, la fattibilità delle proposte anche sotto l'aspetto della reciproca compatibilità tra impianti, strutture e opere edilizie.
Rispetto delle esigenze
Il progetto è considerato completo e conforme se risponde alle esigenze della stazione appaltante espresse
nel presente documento.
Il coinvolgimento della stazione appaltante, nell'elaborazione progettuale, è considerato indispensabile
anche ai fini della sistematica verifica di rispondenza delle specifiche opzioni proposte alle indicazioni della Relazione di Indirizzo alla Progettazione di una, se necessaria, specificazione di queste ultime.
Conformità normativa
Il progetto deve risultare conforme in ogni sua parte alle disposizioni di legge ed agli atti amministrativi emanati per la loro applicazione, intendendosi le fonti normative richiamate in questo documento indicative e non esaustive.
Nel dubbio delle fonti giuridiche da utilizzare (es.: in merito a prescrizioni, metodi di calcolo o di verifica, altri aspetti applicativi, …) e delle norme tecniche da applicare alle componenti di maggior rilievo, l'affidatario deve preventivamente concordarle con il responsabile unico del procedimento (RUP).
Le norme tecniche devono essere individuate preferibilmente in ambito europeo (norme EN).
In carenza di tali riferimenti o in funzione di elevati standard qualitativi dell'opera, l'affidatario può motivatamente proporre riferimenti tecnici di altri paesi o di associazioni di categoria (norme DIN, NF, SIA,ASTM, ASHRAE, codici di buona pratica, …).
L'entrata in vigore di norme giuridiche o la formalizzazione di norme tecniche che modificano, nel corso della progettazione, quelle individuate nel piano di sviluppo del progetto comportano la corrispondente modificazione di queste ultime, in modo tale che il progetto risulti conforme alle norme giuridiche ed a quelle tecniche vigenti al momento della sua consegna all'Amministrazione appaltante.
Conformità ai vincoli autorizzativi
L'affidatario deve garantire la rispondenza del progetto alle prescrizioni e indicazioni ricevute, in fase interlocutoria, dagli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni di legge e quindi :
a) redigere, nei tempi e nei modi stabiliti da ciascun ente, la documentazione occorrente per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie al compimento dell'opera;
b) rapportarsi con gli enti (singolarmente o attraverso la predisposizione di quanto necessario all'indizione della conferenza dei servizi) ed uniformarsi alle loro indicazioni sin dalle fasi iniziali della progettazione,
apportare al progetto le modifiche o integrazioni da essi richieste, senza che questo comporti slittamenti o ritardi nei tempi di consegna contrattualmente stabiliti.
Riduzione del rischio di imprevisti
Il progetto deve essere sviluppato in modo da minimizzare il rischio di imprevisti in tutte le fasi del ciclo dell'opera (dalla progettazione al collaudo) e, in tal senso, all'Affidatario compete l'onere di effettuare: i rilievi e le analisi di definizione dello stato di fatto; le verifiche e gli accertamenti propedeutici alla osservanza dei vincoli individuati.
I rilievi e le analisi propedeutici alla progettazione devono documentare:
- dimensioni e geometria dell'area, confini di proprietà e relativi accertamenti catastali;
- vincoli alla configurazione dell'edificio (es.: distanze dai confini, altezza max, …) imposti, oltre che dalle norme urbanistiche, dalla conformazione dell'area e da eventuali zone di rispetto.
L'affidatario è tenuto ad effettuare - con tutti gli Enti la cui giurisdizione interagisce con il progetto le verifiche necessarie ad assicurare il rispetto dei vincoli di legge e l'eliminazione del rischio di imprevisti per carenti valutazioni. Il progetto deve essere conforme ai vincoli rilevati.
Cartiglio
L'affidatario si impegna a definire in accordo con il RUP il cartiglio da utilizzare. Esso deve contenere almeno le seguenti informazioni: denominazione e logo di Regione, Comune e committente; oggetto del progetto e codice unico di progetto (CUP); ambito e tipo di rappresentazione; scala del disegno; progettisti e consulenti costituenti il gruppo di progettazione e relativi ruoli; indice dello stato di revisione dell'elaborato, da aggiornare ogni qualvolta esso è modificato e che lo rende inequivocabilmente rintracciabile rispetto a versioni precedentemente consegnate, compresa la prima emissione ed a modifiche successive.
Formato degli elaborati e scala di rappresentazione
I formati ammessi sono esclusivamente UNI da A0 ad A4.

Gli elaborati grafici devono essere esclusivamente redatti nelle scale di rappresentazione adeguata 1:1000, 1:500, 1:200, 1:100, 1:50, 1:20, 1:10, 1:5, 1:2, 1:1 e le relative tavole devono essere ripiegate in formato A4.
La documentazione prodotta in formato A3 deve essere raccolta per tema e rilegata in album. I documenti non grafici (relazioni tecniche, specialistiche e di calcolo, capitolati speciali, elenchi prezzi, computi metrici, ...) devono essere prodotti in formato A4, avere cartoncino al fondo, pinzatura in alto a sinistra, pagine numerate in modo progressivo, indice con i riferimenti di pagina.
Il tutto deve essere prodotto in n. 3 copie che andranno fornite alla stazione appaltante.
Il progettista si impegnerà a fornire alla stazione appaltante altre eventuali copie qualora sia ritenuto necessario dalla stessa.
Sarà cura del progettista fornire anche i file dwg/word/pdf.

Verifica del progetto
I progetti sono sottoposti per l'approvazione dell'Amministrazione appaltante a verifica – in corso di laborazione ed alla loro conclusione. La verifica nel caso di specie potrà essere effettuata dal RUP ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera d) del D.Lgs n. 50/2016.
L'affidatario non può modificare elaborati progettuali già verificati senza il formale e motivato assenso del RUP.

m) limiti finanziari da rispettare e della stima dei costi e delle fonti di finanziamento

Nel I atto aggiuntivo alla Convenzione Attuativa (Rep. n.2072/Conv/13 del 12.03.2019), stipulato in data 25.07.2019, tra gli interventi finanziati è compresa la realizzazione del parco inclusivo polifunzionale.
L'importo di € 170.000,00 risulta dunque essere il limite finanziario da rispettare.
Tenuto conto dei costi per esecuzione lavori, progettazione, I.V.A. etc. si desume il seguente quadro economico:

a.1) IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA				€ 78.500,00	
a.1.1) Oneri per la sicurezza				€ 1.500,00	
A.1) IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI				€ 80.000,00	
A.2) IMPORTO FORNITURE ARREDI				€ 40.000,00	
A) IMPORTO LAVORI E FORNITURE					€120.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
b.1) I.V.A. sui lavori	10%	di A.1)	€ 8.000,00		
b.2) I.V.A. sulle forniture	22%	di A.2)	€ 8.800,00		
b.3) spese tecniche (prog.,d.l.,cert.reg.es.)			€ 23.446,18		
b.4) cassa prev. ass.	4%	di b.3	€ 937,85		
b.5) I.V.A. spese tecniche	22%	di b.3+b.4	€ 5.364,49		
b.6) accordi bonari art. 205 D.Lgs. 50/2016	3,00%	di A)	€ 1.021,49		
b.7) Incentivo art.113 D.Lgs.50/2016	2,00%	di A)	€ 2.400,00		
b.8) Oneri amministrativi			€ 30,00		
b.9) Imprevisti			0		
			TOTALE B)		€ 50.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO					**€ 170.000,00**

vigenti e il prezzario della Regione Autonoma della Sardegna approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 19/39 del 17/04/2018.

n) possibili sistemi di realizzazione da impiegare.

I sistemi di realizzazione da impiegare dovranno essere proposti dal progettista sulla base dei risultati degli studi specialistici, indagini, verifiche, sondaggi, misurazioni, nonché dovranno recepire tutte le eventuali prescrizioni impartite dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni all'esecuzione delle opere.

o) crono programma procedurale

Tenuto conto che il I atto aggiuntivo alla Convenzione Attuativa è stato stipulato in data 25.07.2019 e che la nomina del R.U.P. è stata formalizzata in data 18.11.2019, il cronoprogramma contenuto nella scheda unitaria d'intervento viene rimodulato come segue :

Iter procedurale	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Mesi
Procedura di affidamento servizio di progettazione e d.l.			
Indizione procedura	01/12/2019	31/01/2020	2
Aggiudicazione	01/02/2020	28/02/2020	1
Studio di fattibilità tecnica ed economica			
Elaborazione adeguamento e approvazione	01/03/2020	15/03/2020	0,5
Progettazione definitiva			
Elaborazione e approvazione	16/03/2020	15/04/2020	1
Progettazione esecutiva			
Elaborazione e approvazione	16/04/2020	30/04/2020	0,5
Realizzazione			
Procedura di gara - Indizione	01/05/2020	15/05/2020	0,5
Procedura di gara – Aggiudicazione	16/05/2020	15/06/2020	1
Adozione impegno	16/06/2020	30/06/2020	0,5
Stipulazione contratto	01/07/2020	31/07/2020	1
Esecuzione	01/08/2020	31/10/2020	3
Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione (CRE)	01/11/2020	30/11/2020	1
Funzionalità	01/11/2020	30/11/2020	

Tempi di realizzazione	**MESI 12**

p) crono programma economico-finanziario

22. Costo totale	€ 170.000,00
23. Copertura finanziaria	

Descrizione della fonte	Importo in Euro
Fondi regionali	170.000,00
Totale	**170.000,00**

24. Cronoprogramma finanziario

	2019	2020	2021	Totale
Previsione di spesa - soggetto attuatore	10.000,00	160.000,00		**170.000,00**
Esigibilità - compilazione a cura del CRP	144.500,00		25.500,00	**170.000,00**

Arborea, 21.12.2019

Il Responsabile del Procedimento
f.to Manuela Bianchi